



Dal 9 luglio al 13 agosto

Terminata la settimana di celebrazioni con l'immagine della Madonna pellegrina di Fatima, sono iniziati i lavori di restauro dell'altare marmoreo e del quadro che incornicia la sacra effigie della Madonna del Colle. Commissionati dal Santuario, i lavori sono stati affidati a una ditta specializzata (Koiné srl - Roma) e diretti dal prof. Vitaliano Tiberti, il quale ha esercitato l'alta sorveglianza della Soprintendenza beni storici e artistici di Roma. Durante le articolate fasi di restauro sono stati, anzitutto, rimossi i depositi incoerenti dell'opera e lo sporco aderente alla superficie; quindi si è provveduto alla stuccatura delle lacune con malte idonee. Sono stati rimossi i depositi incoerenti delle parti dipinte a finto marmo, e tutto lo sporco aderente alla superficie dipinta mediante l'uso di miscele e solventi. Quindi si è passati alla fase della riadesione dei sollevamenti della pellicola pittorica e alla reintegrazione cromatica con colori ad acquerello e all'applicazione di un protettivo idropellente sulla superficie marmorea. Terminato il restauro dell'altare è subito iniziato, a marce forzate, quello della pala d'altare. Il restauro che

ha ridato lucentezza al dipinto non ha potuto purtroppo, a rischio di rendere illeggibile l'opera, riparare a qualche incidente o errore nell'uso di abrasivi e miscele, avutosi in precedenti restauri. Il preventivo di spesa di circa € 20.000.000 è stato rispettato e tutto saldato grazie alla generosità dei devoti della Madonna che hanno partecipato attivamente a tutte le fasi di restauro. E' da segnalare un contributo dell'Unione delle Province della Regione Lazio pervenutoci grazie all'interessamento del Consigliere Provinciale Alvaro Magni. Iniziamo da questo primo numero del 2002 la pubblicazione dei nomi dei fedeli che hanno fatto pervenire la loro offerta per i suddetti lavori. Non possiamo omettere di ringraziare da subito l'impresa edile di Antonio Labbadia che ha offerto gratuitamente per tutto il periodo dei lavori l'impalcatura di ferro e diverse giornate di lavoro con gli operai, come pure la marmeria di Luigi Quinto per le opere e i materiali messi a disposizione del Santuario sempre gratuitamente ad onore della Madonna, come pure la ditta Iudicone Domenico che ha ammirevolmente offerto i materiali necessari per ogni restauro o adeguamento reso necessario nel Santuario. Lo stesso si deve dire della ditta edile Rosato Michellino e delle maestranze che si sono alternate di volta in volta nell'esecuzione dei lavori. Grazie alla generosità di Diamante Giancarlo, Pannozzo Adua e Sandro è stata tinteggiata buona parte della Chiesa. Grazie alla ditta De Filippis Pasquale che ha tenuto la manutenzione dell'impianto elettrico e al Sidis di Maria Labbadia per altri servizi di utilità. Non in ultimo si deve ricordare la messa in opera della rampa per i disabili all'ingresso laterale del Santuario la cui direzione dei lavori ha generosamente offerto il geom. Claudio Antogiovanni.

Benefattori pro IV Centenario

Alessandra Di Lorenzo, Antonio Antonelli, Giulio Molinaro, Bianca Abbruzzese, A., Nunziata, Marietta Abbruzzese, Gloria Molinaro, Bruno Mattel, Famiglia Mastrobattista, Giuseppe e Carlo Carrocchia, Maria Abbruzzese, Gina Verardi, Maurizio Guglietta, Livio Spada, Mario Picorella, Louis Terella, Filomena Spada, Rita Spada, Pro-Loce Lenola, Nina Spada, Fabio Pecchia, Bettina Notarianni Pandozy, Clotilde Izzi, Lorenza Corazza, Caltemera De Simone, Lorella Labbadia, Shara Rosato, Carlo Catena, Giuseppe Achille. (continua)



2 Settembre

Dal 2 al 16 settembre si è svolta la Missione Popolare in preparazione alla celebrazione del IV Centenario. La Missione, animata dalla Comunità del PP. Sacramentini di Cortemaggiore (Pc), ha avuto il suo momento iniziale nella celebrazione eucaristica vespertina del 2 settembre quando il parroco - rettore ha conferito il mandato missionario, con la consegna della Croce e del Vangelo a 24 Missionari, di cui 2 sacerdoti, 6 religiose, 3 coppie di coniugi, 10 laici. Durante l'omelia don Adriano ha chiesto ai Missionari di raggiungere ogni famiglia, ogni casa della comunità per annunciare e